

Porti, Bucci 'Genova e Liguria gateway per sud Europa'

"Da sviluppo Africa grandi opportunità per il territorio"

GENOVA, 16 giugno 2025, 13:27

Redazione ANSA



- RIPRODUZIONE RISERVATA

"La 'macro regione del Nord Ovest', ricordata oggi da Assagenti, è una proposta che supportiamo da tempo: Genova e i porti liguri sono ormai parte integrante dei grandi sistemi logistici europei e rappresentano l'ingresso naturale da Sud per l'intera Europa.

Si tratta di un tema di rilevanza internazionale e, come territorio, siamo pronti a diventare il gateway dell'Africa".

Così il governatore Marco Bucci, intervenuto oggi all' assemblea nazionale di Assagenti.

"Gli scambi con l'Africa sono in continuo aumento, in termini di merci, ma non solo. Pensiamo ad esempio ai cavi sottomarini, un business in continua espansione i cui numeri quadruplicano ogni anno - ha detto - Anche dalle difficoltà legate al canale di Suez possono nascere opportunità di sviluppo logistico per l'Africa, ad esempio pensando a sistemi di trasporto delle merci via terra dalla zona orientale del continente fino al nord, dove possono poi continuare il viaggio via mare: sono tutte dinamiche che possono creare grandi opportunità per il nostro territorio.

Geograficamente siamo senza dubbio il punto di accesso più vicino per tutta la Svizzera e il centro Europa - ha detto ancora -. A me piace definire Genova e la Liguria come gateway, la porta di ingresso dell'Europa del sud. Stiamo recuperando questa importanza e siamo proiettati verso il futuro: portiamo

non solo beni e merci, ma anche persone e cultura. Il mondo internet sbarca qui per raggiungere l'Europa, soprattutto da Asia e Africa - ha proseguito - ma il Nord Italia prende ancora il 40% delle merci da Amburgo e Rotterdam. Quelle merci potrebbero arrivare da Genova ma a oggi non è ancora conveniente e le merci si spostano dove conviene. Bisogna essere veloci, avere infrastrutture adeguate".

L'amministrazione pubblica, ha detto ancora "non decide come si fa business. Noi dobbiamo facilitare. Questo significa rispondere a una domanda di infrastrutture concreta: la diga foranea, la sopraelevata portuale, i collegamenti autostradali, il Terzo Valico, i binari interni al porto per i treni da 750 metri, che sono i più economici. Dobbiamo snellire i passaggi burocratici e su questo la digitalizzazione aiuterà molto. Oggi dovremmo avere una piattaforma mondiale su cui lavorare per gestire merci e persone. Infrastrutture, snellimento burocratico attraverso la digitalizzazione, abbattimento dei tempi morti - ha concluso - se riusciamo a lavorare su questi tre aspetti diamo un "plus" incredibile al nostro sistema. E considerando le difficoltà logistiche della Germania e anche i cambiamenti climatici che riducono la portata d'acqua dei fiumi e rendono più difficoltosi i trasporti fluviali di merci noi diventiamo molto competitivi".